

---

**CITTÀ DI CHIERI**



Città Metropolitana di Torino

**Area Pianificazione e Gestione del Territorio**  
Servizio Ambiente e Mobilità

# **DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE**

**finalizzata alla valutazione della possibile coubicazione/condivisione degli elementi dell'infrastruttura tra i proponenti la nuova installazione (TIM S.p.A. e INWIT Italia S.p.A.) e i proprietari/operatori dell'installazione esistente (WIND TRE S.p.A. e Cellnex Italia S.r.l.)**

## Indice generale

1. Data di apertura e chiusura della consultazione.....	3
2. Oggetto della consultazione.....	3
3. Obiettivi della consultazione.....	5
4. Destinatari della consultazione.....	5
5. Modalità di invio dei contributi.....	5
6. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.....	6
7. Informazioni sull'uso che l'amministrazione farà dei contributi pervenuti.....	7
8. Ufficio responsabile per la consultazione.....	7
9. Indirizzo di riferimento per l'invio di segnalazioni su eventuali malfunzionamenti.....	7
10. Regole di comportamento e termini d'uso.....	7

La consultazione è uno strumento essenziale di partecipazione, che consente alle amministrazioni di raccogliere il contributo di tutti i soggetti interessati – cittadini, imprese e loro organizzazioni – nell'elaborazione delle decisioni pubbliche.

Il presente documento è stato redatto conformemente alle Linee guida sulla consultazione, redatte dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le riforme istituzionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e disponibili nella versione definitiva di aprile 2020 al seguente indirizzo: <https://partecipa.gov.it/processes/linee-guida-consultazione>

## 1. Data di apertura e chiusura della consultazione

La presente procedura di consultazione pubblica è avviata il giorno 13/05/2024 e la cittadinanza potrà formulare contributi e osservazioni sino a tutto il 11/07/2024. Successivamente, l'Amministrazione comunale procederà secondo quanto previsto dal paragrafo 2.3 della Disciplina tecnica del vigente [Regolamento in materia di impianti radioelettrici](#).

La consultazione si svolgerà in due fasi:

1. La prima, della durata di 60 giorni, è finalizzata al massima pubblicizzazione e al ricevimento dei contributi della cittadinanza;
2. La seconda fase è finalizzata all'interlocuzione tra l'Amministrazione Comunale e gli operatori interessati, anche sulla base dei contributi acquisiti.

## 2. Oggetto della consultazione

L'oggetto della consultazione è la valutazione della cubazione/condivisione di un sostegno ("palo") su cui collocare impianti di telefonia di proprietà di diversi operatori.

Nello specifico, l'operatore TIM S.p.A., congiuntamente a INWIT S.p.A. ha presentato il 27/03/2024 un'istanza per essere autorizzato ad installare una nuova antenna in Strada Tetti Marsino snc (vedi *Figura 1*), ma risulta essere presente a circa 550 metri di distanza un palo esistente di proprietà di Cellnex Italia S.r.l., che ha già formalmente dichiarato di essere disponibile a dividerlo con altri operatori oltre a Wind Tre S.p.A. già in opera.

L'impianto in progetto, proposto da TIM S.p.A. e INWIT S.p.A. sarebbe composto da un palo poligonale metallico di 18 metri per il sostegno delle antenne, installato su una platea in calcestruzzo armato di superficie pari a 45 mq. L'area sarebbe delimitata da una recinzione metallica di colore verde. Il palo e tutte le parti metalliche sarebbero verniciate in verde scuro.

Sotto il profilo della compatibilità del progetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità stabiliti dalle vigenti norme nazionali, si precisa che Arpa Piemonte si è espressa favorevolmente con parere acquisito al protocollo generale comunale il 04/04/2024 con n. 16779.

Inoltre, rispetto all'obiettivo della "Minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici" definito dal vigente regolamento comunale, l'area individuata per l'installazione ricade in "Zona Neutra", al di fuori degli "Ambiti critici di installazione" (cfr. Glossario appendice A della Disciplina Tecnica – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni e la Tav. 1c del Regolamento).



Figura 1. Si può osservare in blu il sito della nuova installazione, proposta da TIM S.p.A. e INWIT S.p.A. e in rosso la Stazione Radio Base esistente, dove attualmente è collocato l'operatore Wind Tre S.p.A.

Il Codice delle comunicazioni elettroniche (D.Lgs. 259/2003 e s.m.i.) prevede all'art. 50 la possibilità per le autorità competenti (in questo caso il Comune di Chieri) di imporre la coubicazione e la condivisione di infrastrutture, facendo preventivamente una consultazione pubblica.

Il Comune di Chieri ha normato la procedura di consultazione pubblica al paragrafo 2.3 della Disciplina Tecnica del vigente *Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici*.

La consultazione pubblica viene svolta dal Comune di Chieri per le casistiche previste all'art. 113, comma 13 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, ovvero: “[...] nel caso in cui entro [750 metri] vi siano sostegni esistenti che ospitano operatori terzi, i nuovi elementi di sostegno saranno autorizzabili solo ove ritenuti ammissibili in esito al completamento della procedura di cui all'art. 50 del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i., così come disciplinata al paragrafo 2.3 della Disciplina tecnica del vigente Regolamento in materia di impianti radioelettrici”.

Le finalità perseguite dal Comune di Chieri, valutando la necessità di condivisione/cubicazione delle infrastrutture, sono quelle enunciate dal Codice delle comunicazioni elettroniche e dalla vigente normativa regionale, ovvero:

- “tutelare l'ambiente, la salute pubblica e la pubblica sicurezza o di conseguire gli obiettivi della pianificazione urbana e rurale” secondo le previsioni dell'art. 50, comma 1 del D.Lgs. 259/2003;
- “assicurare l'ordinato sviluppo e la corretta localizzazione degli impianti, in raccordo con la pianificazione territoriale, ambientale e urbanistica locale”, come enunciato dall'art. 1, comma 1, lett. b) della L.R. 19/2004.

### **3. Obiettivi della consultazione**

La consultazione ha l'obiettivo di valutare la necessità di imporre la condivisione del sostegno esistente, di proprietà di Cellnex Italia S.r.l., installandovi gli apparati radioelettrici di TIM S.p.A., oltre a quelli di Wind Tre S.p.A. già collocati.

### **4. Destinatari della consultazione**

I destinatari della consultazione sono i cittadini, le persone giuridiche, gli Enti e le Associazioni che ritengano opportuno fornire il loro contributo. Al fine della valutazione della necessità di imporre la cubicazione o la condivisione dell'infrastruttura esistente, saranno considerati dall'Amministrazione solamente quei contributi che siano riferiti alla tutela degli interessi pubblici rilevanti enunciati dalla vigente normativa nazionale e regionale. Non saranno tenuti in considerazione contributi riguardanti le componenti radioelettriche e il rispetto dei limiti di esposizione a campi elettromagnetici, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità, in quanto dette valutazioni sono di competenza di ARPA Piemonte.

### **5. Modalità di invio dei contributi**

I contributi alla consultazione potranno essere inviati dai cittadini, dalle Società e dagli Enti interessati mediante una delle seguenti modalità:

- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo istituzionale dell'Ente ovvero: protocollo.chieri@pcert.it (saranno ritenuti validi solo quelli provenienti da una casella di posta certificata il cui titolare è legalmente responsabile dell'invio, in caso di trasmissione di documenti firmati da persona diversa dall'intestatario della PEC dovrà essere allegato almeno un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario dell'osservazione, il formato dovrà essere PDF/A);
- In carta libera, inviate a mezzo posta (farà fede la data di ricezione), al Protocollo Generale del Comune di Chieri, Via Palazzo di Città, 10 – 10023 Chieri (TO). Saranno ritenuti validi solamente i contributi a cui sarà allegata copia di un documento di identità in corso di validità;
- In carta libera, presentate direttamente al Protocollo Generale del Comune di Chieri, Via Palazzo di Città, 10 – 10023 Chieri (TO). Saranno ritenuti validi solamente i contributi a cui sarà allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

## 6. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

<b>Titolare del trattamento</b>	<p>Titolare del trattamento è il Comune di Chieri-Via Palazzo di Città n.10 P.IVA 01131200014, email: <a href="mailto:protocollo@comune.chieri.to.it">protocollo@comune.chieri.to.it</a> PEC: <a href="mailto:protocollo.chieri@pcert.it">protocollo.chieri@pcert.it</a></p> <p>L'elenco aggiornato dei Designati interni ai sensi dell'art.2 quaterdecies, D.Lgs. 196/2003. è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.</p>
<b>Responsabile della protezione dei dati personali</b>	<p>Il Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è Sistema Susio SRL</p> <p>Mail: <a href="mailto:dpo@comune.chieri.to.it">dpo@comune.chieri.to.it</a> Pec: <a href="mailto:protocollo.chieri@pcert.it">protocollo.chieri@pcert.it</a></p>
<b>Tipi di dati oggetto del trattamento specifico</b>	Dati personali comuni: dati anagrafici ed identificativi (cognome e nome, residenza, domicilio, data di nascita, Codice Fiscale/Partita Iva).
<b>Finalità specifiche del trattamento</b>	<p>I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali connesse alla presente consultazione pubblica.</p> <p>In particolare i dati personali verranno trattati per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>per la verifica dell'identità del soggetto che invia il contributo alla consultazione pubblica.</li> </ul>
<b>Destinatari esterni specifici</b>	<p>I dati raccolti non verranno comunicati e diffusi a terzi senza il consenso espresso dell'interessato, salvi casi in cui la comunicazione sia prevista per finalità istituzionali e/o per adempiere ad obblighi di legge derivanti dalla normativa nazionale e/o europea.</p> <p>In particolare i dati personali potrebbero essere comunicati ai seguenti destinatari o categorie di destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Soggetti (persone fisiche o giuridiche) nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.</li> </ul> <p>Inoltre i dati potranno essere comunicati secondo quanto stabilito dalle disposizioni di cui alla Legge 241/90 e al D.Lgs. 33/2013 in materia di diritto di accesso e trasparenza amministrativa</p>
<b>Basi giuridiche specifiche del trattamento</b>	<p>Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).</li> </ul>
<b>Facoltatività o obbligatorietà del conferimento</b>	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto necessario ai fini della partecipazione alla procedura di consultazione pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare l'impossibilità di valutare il contributo pervenuto.
<b>Conservazione dei dati personali</b>	I dati personali raccolti verranno trattati e conservati per il perseguimento delle finalità istituzionali e nel rispetto dei periodi di conservazione previsti per legge.
<b>Processo decisionale automatizzato</b>	Il trattamento non prevede processi decisionali automatizzati, di conseguenza non vengono prese decisioni nei confronti dell'interessato sulla base di valutazioni automatiche, ossia che non coinvolgono persone fisiche.
<b>Trasferimento dei dati extra UE</b>	I dati non saranno trasferiti all'esterno dell'Unione europea.
<b>Diritti esercitabili</b>	<p>L'interessato ha i seguenti diritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ottenere la conferma di un trattamento dei propri dati personali e, in tal caso,</li> </ul>

	<p>ottenere l'accesso, nonché le informazioni riguardanti le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o categorie di destinatari dei dati, il periodo di conservazione o i criteri utilizzati per determinarlo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• chiedere la rettifica dei dati personali o la limitazione del trattamento;</li> <li>• chiedere la portabilità; tali diritti, sia pur teoricamente esercitabili da parte dell'interessato, non risultano essere concretamente applicabili nell'ambito del trattamento specifico;</li> <li>• la cancellazione dei dati e l'opposizione in qualsiasi momento al trattamento per motivi connessi alla propria situazione particolare;</li> <li>• proporre reclamo al Garante.</li> </ul>
<b>Rinvio all'informativa generale</b>	<p>I dati di contatto del titolare, del DPO, le modalità di trattamento, nonché tutte le altre informazioni richieste dagli articoli 13 e 14 del GDPR si possono trovare nell'informativa generale, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Chieri al seguente indirizzo: <a href="https://www.comune.chieri.to.it/chieri-aperta/privacy">https://www.comune.chieri.to.it/chieri-aperta/privacy</a></p>

## 7. Informazioni sull'uso che l'amministrazione farà dei contributi pervenuti

L'Amministrazione utilizzerà i contributi, ritenuti pertinenti all'oggetto della consultazione e riferiti alla tutela di interessi pubblici rilevanti, per valutare l'opportunità di imporre la coubicazione/condivisione del sostegno tra gli operatori coinvolti. I contributi, anonimizzati (nel caso di persone fisiche) e numerati per ordine di arrivo, potranno essere utilizzati nella successiva fase di confronto tra l'Amministrazione e gli operatori. Al termine della consultazione, un quadro sintetico e anonimizzato (per le persone fisiche) delle osservazioni pervenute sarà pubblicato nella pagina del sito web istituzionale dedicata alla consultazione (<https://www.comune.chieri.to.it/ambiente/consultazione-pubblica>) unitamente al report sui risultati della consultazione e agli eventuali provvedimenti adottati.

## 8. Ufficio responsabile per la consultazione

Il Servizio Ambiente e Mobilità del Comune di Chieri è responsabile per la consultazione.

## 9. Indirizzo di riferimento per l'invio di segnalazioni su eventuali malfunzionamenti

L'invio di eventuali segnalazioni e malfunzionamenti dovrà pervenire al Servizio Ambiente e Mobilità, mediante una delle seguenti modalità:

- E-mail: [ambiente@comune.chieri.to.it](mailto:ambiente@comune.chieri.to.it);
- Telefono: 0119428311.

## 10. Regole di comportamento e termini d'uso

Non saranno considerati ai fini della consultazione contributi che possano essere lesivi dell'immagine di persone fisiche e giuridiche.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA**

Arch. Carlo FENOGLIO

*documento firmato digitalmente*